

Ecstasy e "fumo": patteggiano in 14 "Città dei golosi" vietata alle auto

Operazione Pony Express, tre prosciolti e due rinviati a giudizio

(m.m.) S'è conclusa con 14 patteggiamenti l'udienza preliminare del processo per l'inchiesta antidroga condotta dalla polizia di frontiera di Domodossola, che tra il 2004 e il 2005 aveva portato a numerosi arresti e smantellato un giro di pastiglie di ecstasy, marijuana e cocaina. Droga che - secondo la ricostruzione degli inquirenti - alcuni dei 19 imputati acquistavano in Svizzera, oppure in Lombardia, e che poi veniva spacciata non solo nel Vco ma anche in Romagna.

L'udienza preliminare si era aperta martedì scorso, quando il gup

aveva preso in esame le istanze di patteggiamento presentate dai legali di 14 giovani (il collegio difensivo era composto dagli avvocati Zariani, Stefanetti, Ricca, Zoppetti, Viggiani, Brizio, Pelfini, Testore e Bonalumi). Richieste avallate dal pm Nicola Mezzina. E così ieri il gup ha letto le sentenze. Gli imputati - verbanesi, ossolani, ma anche stranieri o italiani residenti fuori provincia, tutti accusati, a vario titolo, di spaccio di stupefacenti - hanno patteggiato pene comprese tra 8 mesi (per i personaggi di secondo piano) e 2 anni e 8 mesi.

La pena più alta, 32 mesi di reclusione, per il marocchino Omar Mennai, ricercato da mesi ma arrestato pochi giorni in modo curioso, dopo che si è presentato alla polizia di Torino per denunciare il furto dell'auto. Agli altri è stata concessa la condizionale. La verbanese Nicoletta Galeone - considerata personaggio chiave nel giro di droga, che ha collaborato con gli inquirenti - ha patteggiato un anno; stessa pena per Antonio Caravaglio e il lavenese Ivan De Martin. All'ossolano Emanuele Indelicato un anno e 8 mesi. Due anni per il ci-

nese Xiaoyi Huang; un anno e 10 mesi per Francesco Celia; un anno e 9 mesi per il biellese Giuseppe Bongiovanni; 16 mesi per Gianluca Zupardi; 14 mesi per l'ossolano Daniele Romeo; 10 mesi per il pievese Sandy Caio; 8 mesi per Nicola Sanzo, Teresa Straballo ed Enrico Osimio. Sono stati invece rinviati a giudizio, e verranno quindi processati con rito ordinario a novembre, Abdelhadi En Naour e Gaetano Marco Asmondo. Prosciolti, infine, l'ossolano Cristian Romeo e i marocchini Saadia Mouadine e Rachid Mennai.

(m.p.) - La Città dei golosi "blindata" alle automobili. Il 2 giugno il centro di Intra diverrà una pasticceria a cielo aperto, ospitando i 28 artigiani impegnati nell'asalto al Guinness dei primati per la torta floreale più lunga del mondo. All'evento organizzato per beneficenza (il ricavato sarà utilizzato per combattere la leucemia) dagli Amici di Carmine, Pro loco, Confartigianato e IntraSformazione, stanno lavorando ormai da settimane decine di pasticceri, attorno ai quali si raccoglieranno oltre 300 volontari.

Nel mettere a punto la logistica un ruolo chiave lo giocherà la viabilità. E non solo perché per ospitare materialmente la torta (1.208 metri di lunghezza per 33 centimetri di larghezza) verrà chiuso mezzo centro storico. Dal maxidolce usciranno almeno 50mila fette, da distribuire a tutti i presenti. Che saranno tanti e dovranno accedere con ordine all'area del Guinness. Questo compito spetta alla polizia municipale, che ha concordato con l'organizzazione norme precise. Lungo il percorso della torta -partenza e arrivo del "serpentone" saranno collocate rispettivamente al PalaBpi e sotto i portici del vecchio municipio- non si potrà circolare. Niente auto dunque nelle piazze Fratelli Bandiera e Mercato, in Via

Chiappa, in piazza Don Minzoni, in corso Garibaldi, piazza San Vittore, nelle vie XXV Aprile, Scaramuzza, De Bonis, in piazza San Rocco, vicolo del Freschetto e piazza Ranzoni. Il divieto entrerà in vigore alle 5 di mattina di venerdì 2 giugno e cesserà alle 20.

In questo arco di tempo è vietata la sosta (pena la rimozione forzata) nelle medesime vie e piazze, eccezion fatta per la parte di piazza Mercato compresa tra il condominio che ospita il bar Roma e l'inizio di via Chiappa. Per compensare i disagi, a residenti e non, il Comune renderà fruibili tutti i parcheggi gratuitamente. In piazzale Flaim, corso Mameli, via XXV Aprile, all'autostrada di via Rosmini (accessibile però solo scendendo da piazza Fabbri) e in tutte le aree blu intesi, quel giorno non si pagherà il ticket orario.

A regolare l'accesso al centro, fermo restando che la statale dovrà restare sgombra da mezzi e auto in sosta, sarà la polizia municipale coordinata con i volontari della protezione civile. I vigili, collegati via radio con una centrale operativa mobile e disposti in un anello esterno attorno alla frazione, indirizzeranno i turisti verso i posteggi liberi. All'interno un secondo anello di volontari regolerà la circolazione.

La "Intra" di Terzoli piace alle istituzioni

Commenti positivi all'elezione del nuovo presidente. Zanotti: disponibili a collaborare. Ma slitta la nomina del dg

(m.p.) La giornata più lunga della Banca popolare di Intra s'è chiusa con la nomina di un nuovo presidente, Luigi Terzoli, e con l'ingresso nel cda di due consiglieri: Maurizio Meloda e Davide Parodi. È slittata invece, al 31 maggio, la scelta del nuovo direttore generale.

C'era tanta attesa, a Verbania, per le decisioni che sarebbero scaturite dal primo cda dopo le dimissioni di Cesare Ponti e di altri due dei cinque amministratori in carica indagati per aggiotaggio. La fumata bianca è arrivata a metà pomeriggio, con l'elezione di Terzoli, che era nell'aria e non è stata quindi una sorpresa. Ma la mattinata era cominciata con l'accoglienza riservata ai singoli consiglieri dai rappresentanti dei lavoratori. I sindacati, preoccupati che non si trovasse un'intesa e che si finisse per spingere la banca verso il commissariamento, hanno allestito un sit-in in piazza Aldo Moro il cui scopo era principalmente quello di far capire a chi, pochi minuti più tardi, avrebbe dovuto decidere le sorti dell'istituto di credito, che qualsiasi mossa avrebbe avuto conseguenze per i 1.200 dipendenti. Una pressione, esercitata anche con toni perentori, che s'è aggiunta a quella intrinseca allo



Presidio sindacale ieri mattina davanti alla sede della Intra

stato in cui versa la banca, al centro di indagini e provvedimenti giudiziari nonché impegnata in una delicata operazione di risanamento dei conti il cui approdo - già deliberato - è l'apparentamento con altro partner bancario, da individuare in tempi brevi. Il clima, insomma, era teso; sul tavolo c'erano argomenti delicati e decisioni pesanti. E la lunga riunione del cda è stata anche interrotta per il lieve malore che, verso l'ora di pranzo, ha colpito il consigliere Raffaele Bruni. La tensione gli ha giocato un brutto scherzo, co-

stringendolo, prudenzialmente, a recarsi al Dea dell'ospedale Castelli per un controllo. Verificato che tutto era a posto, Bruni è rientrato nella sede di piazza Aldo Moro, dove la riunione è ripresa regolarmente e s'è conclusa qualche ora più tardi. Più o meno alla stessa ora, concluso il summit che a Palazzo di Città ha visto protagonisti il sindaco Claudio Zanotti, il vicepresidente della Provincia Giuseppe Grieco e il presidente dell'Unem Enrico Borghi, sono tornate a parlare le istituzioni. In una nota congiunta dello stesso

Zanotti e del presidente della Provincia Paolo Ravaoli, si ribadisce il pieno sostegno alla Bpi: «Nonostante le forti preoccupazioni per i recenti sviluppi della vicenda - scrivono - siamo certi dell'importanza che l'istituto debba continuare a rivestire nel tessuto economico locale e siamo sempre convinti che le istituzioni pubbliche debbano, come sin qui hanno fatto, contribuire a una soluzione positiva della crisi». La disponibilità a partecipare al processo di risanamento della Bpi è però subordinata al fatto che l'intervento «venga formalmente richiesto dalla maggioranza dei consiglieri di amministrazione oggi in carica». Lo stesso Zanotti, ribadendo il suo «cauto ottimismo», ha poi giudicato un «risultato positivo» la scelta di Terzoli. E in serata, poi, è arrivato il commento di Borghi, secondo cui Terzoli è «l'uomo giusto al posto giusto». Per Borghi le qualità professionali e umane di Terzoli sono il miglior viatico «per far uscire la Banca Popolare di Intra dalle secche nelle quali è stata portata in questi anni, e rappresentano quel segnale di attenzione nei confronti del territorio che da tempo si richiedeva con forza».

Acqua dal soffitto dell'Ente sordomuti

Il problema è ancora irrisolto, proteste

(p.g.) - «Questa sera abbiamo una riunione con gli iscritti e per accedere alla sala riunioni si deve necessariamente passare sotto questo soffitto impregnato d'acqua e dal quale si è già staccata una porzione di intonaco. Qualora se ne staccasse un'altra e colpisce qualcuno, la responsabilità sarebbe del Comune». Parola di Dario Enrico, segretario provinciale dell'Ente nazionale sordomuti, che già da anni ha segnalato all'ufficio tecnico la situazione in cui versa una parte del soffitto del primo piano di Villa Olimpia.

Una serie di stracci fanno da spugna sotto e attorno ai due catini, mentre un secchio raccoglie l'acqua che gocciola dal soffitto. Ed è proprio alzando gli occhi verso l'alto che si può vedere la gravità della situa-

zione: c'è una grossa "fioritura" del gesso ormai zuppo d'acqua e nel centro del pianerottolo manca una porzione di circa 30 centimetri per 20, non solo di intonaco, ma anche di cemento. Insomma, scava scava l'acqua ha eroso tutto facendo crollare - come sostiene Enrico - un pezzo di soffitto e lasciando nuda la putrella. «Non so più cosa devo fare. Ho inviato almeno cinque lettere oltre a numerose telefonate all'assessorato, ma non è successo niente». Replica l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Rolla:

«Sono a conoscenza della situazione, ho informato l'ufficio tecnico che avrà provveduto ad effettuare un sopralluogo. Credo che stiano studiando il da farsi e credo troveranno presto una soluzione».



Infiltrazioni a Villa Olimpia

Fratelli contro vecchie glorie del Vco

Sfida a pallone, Zuzzurro darà il calcio d'inizio

Nazionale Italiana Fratelli Cappuccini, Vecchie glorie del Verbania-Cusio-Ossola e Squadra interforze scendono in campo per la solidarietà. Oggi, alle 15, allo Stadio dei Pini va in scena l'edizione 2006 della "Partita del cuore", il match che l'associazione "Accogliamo un orfanotrofo nel Vco" organizza annualmente per raccogliere fondi destinati al sostegno dei giovani. E, in particolare, dei bambini che rientrano nel progetto Chernobyl. Dieci anni dopo lo scoppio del reattore nu-

clear sovietico, infatti, gli effetti delle radiazioni si fanno sentire ancora. E, così, ogni anno sono migliaia i bambini che trovano ospitalità all'estero per un soggiorno terapeutico. La Provincia Azzurra è da sempre protagonista di questo ponte di solidarietà, che oggi manda in scena uno dei suoi appuntamenti più importanti. A dare il calcio d'inizio ci sarà il comico varesino, ma prememese d'adozione Andrea Brambilla, meglio noto con il nome d'arte di Zuzzurro. A precedere il triangolo-

lare (tre tempi da 45 minuti ciascuno) ci sarà un'esibizione delle scuole calcio di Verbania e Voluntas Suna, che prenderà il via alle 14. L'ingresso - biglietto unico - costa tre euro. L'intero ricavato sarà destinato all'associazione Accogliamo un orfanotrofo nel Vco. L'iniziativa è patrocinata da Regione Piemonte-Sport Pulito, Provincia del Vco, Comune di Verbania, Centro Servizi Volontariato e sostenuta da numerosi sponsor privati. M.P.

Operaio scivolò sul ghiaccio

Due condannati per lesioni

(m.m.) Nel gennaio 2004 un operaio cadde, scivolando sul ghiaccio, all'interno del cantiere dell'autostrada Rosmini, fratturandosi una vertebra. E ieri, per quell'infortunio sul lavoro, il giudice Paolo Talamo ha condannato per lesioni personali colpose i responsabili della ditta costruttrice e di una che eseguiva i lavori in subappalto. Cesare Nuvolone e Angelo Maggio dovranno quindi pagare una multa di 400 euro ciascuno. Una sentenza contro la quale ricorreranno certamente in appello i loro difensori, gli avvocati Patrich Rabaini e Gianluigi Dell'Acqua, che hanno sostenuto come i loro assistiti avessero fatto adottare ai lavoratori tutte le precauzioni imposte dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro. E che quindi nulla potessero contro il destino che ha voluto che l'operaio scivolasse sulla pozzanghera ghiacciata al secondo piano seminterrato - pozzanghera che peraltro quella mattina del 30 gennaio l'uomo avrebbe dovuto eliminare. Anche il pm Roberto Ferrario aveva chiesto l'assoluzione dei due imputati. Ma il giudice ha optato per la condanna.

I Giganti della pace

in dono ai diciottenni

(m.p.) - La maggiore età festeggiata con i "giganti" della non violenza del ventesimo secolo. In tanti Comuni d'Italia ai diciottenni, coloro cioè che fanno il loro ingresso nella società guadagnandosi il diritto di voto, viene consegnata la Costituzione. A Verbania, invece, l'amministrazione municipale -su proposta dell'assessorato alla Pace e alla Solidarietà- ha scelto un testo "alternativo". Sono duecento i giovani che nel 2006 spengono le diciotto candeline sulla torta di compleanno. A loro andrà il

cofanetto dei "Giganti", la raccolta delle biografie di personaggi del calibro di Martin Luther King, Nelson Mandela, Gandhi e padre Ernesto Balducci. Personaggi che nella loro vita hanno lottato, spesso pagando con la vita stessa, contro la violenza in tutte le sue forme. Lo scopo dell'iniziativa è di indirizzare ai più giovani un messaggio di pace e speranza, stimolando la partecipazione, l'espressione delle opinioni e l'impegno per lo sviluppo sociale della comunità.

BENVENUTI

Anna Brignoli 22 maggio Verbania (in collaborazione con il reparto di Pediatria dell'ospedale Castelli di Verbania)

Incidente, ciclista ferito

OGGEBBIO - (r.v.) Ha avuto la peggio il ciclista nell'incidente stradale avvenuto ieri sulla statale 34 a Oggebbio. Per cause in via di accertamento dalla polstrada, l'uomo si è scontrato contro una moto. Trasportato al Dea con l'ambulanza del 118, l'uomo ha riportato diverse fratture.

Pastore tedesco salvato dai pompieri

(r.v.) I vigili del fuoco di Verbania sono dovuti intervenire ieri a Baveno, nei pressi delle cave che passano sopra la A26, per recuperare un cane, un pastore tedesco, che era rimasto bloccato lassù. Al termine della non semplice operazione, l'animale è stato affidato al canile comunale.

ESSELUNGA®

S

aperti domenica

28 maggio

dalle 9 alle 20

Castelletto Ticino

via Sempione (località Tre Strade)

Verbania

Pallanza, viale Azari

Per informazioni sulle aperture:
800-666555 dal 09/05 al 24/05
www.esselunga.it

N.B. Le aperture domenicali e festive sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale.

ASTA DI ANTIQUARIATO

Villa Giulia

VERBANIA PALLANZA
corso Zanitello 8

- Mobili e Arredi
- Dipinti italiani e europei sec. XVII - XIX
- Argenti • Gioielli • Orologi
- Sculture lignee, marmi, specchiere, vetri, bronzi
- Icone orientali del XIX sec. • Tappeti persiani e caucasici

OGGI e DOMANI ore 15.30

Le vendite continueranno il sabato, domenica e festivi fino al 18 giugno

Esposizione:
tutti i giorni ore 10 - 13 e 15 - 19

Catalogo di tutti i lotti in sede

Organizzato da
Art & Robert
Arte e Antiquariato dal 1977

TORINO

Per informazioni: Tel. 011 8129790 392 1278305
www.artrobert-aste.com